

GAL
SGT – Sole Grano Terra
Sarrabus, Gerrei, Trexenta e Campidano di Cagliari

VERBALE N°5 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL-SGT DEL 19 MARZO 2014

Il giorno 19 marzo 2014 alle ore 17.00 c/o la sede di San Basilio si è tenuta, su convocazione del Presidente, la riunione del CdA del GAL SGT – Sole Grano Terra - con il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbali precedenti**
2. **Comunicazione esito istruttoria progetti di cooperazione: rimodulazione progetto Agrisociale - individuazione capofila locale per progetto Iland**
3. **Comunicazione pervenuta dal Comune di Guasila**
4. **Approvazione schema di contratto e importi per istruttorie**
5. **Rinnovo contratti consulenti per azioni di sistema**
6. **Rettifica aggiornamento albo fornitori**
7. **Presentazione documenti rimodulazione e richiesta incontro con il nuovo assessore**
8. **Comunicazioni su ex consigliere Alfina Sapienza**
9. **Varie ed eventuali.**

Componenti del CdA del GAL- SGT

Presidente

Alessandro Congiu Presente

Consiglieri

1) Barbara Contu	Assente
2) Marisella Melis	Presente
3) Giuliano Meloni	Presente
4) Maria Rita Rosas	Presente
5) Alberto Piras	Presente
6) Ilenia Sulis	Assente

Revisore dei Conti

1) Antonino Arba Presente

Coordinatore Organo di Sorveglianza

Piero Comandini Assente

Inizio seduta h. 17:15

Il Direttore chiede al CdA di far partecipare alla seduta l'assistente di gestione dott.ssa Antonella Cadelano, in qualità di segretario verbalizzante, e il dott. Valentino Acca, responsabile amministrativo

e finanziario del GAL SGT, affinché relazioni sui punti 6 e 8 all'ordine del giorno. Il CdA approva la richiesta del Direttore.

Il Presidente alle ore 17:15 dichiara aperto il Consiglio di Amministrazione, presentando l'ordine del giorno.

1. Approvazione verbali precedenti

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, chiedendo ai consiglieri se hanno avuto modo di leggere i verbali delle sedute del CDA n. 2, 3 e 4, inviati anticipatamente ai consiglieri in allegato alla nota di convocazione.

Il Direttore, in relazione al verbale n. 4, specifica che, a seguito dell'approvazione delle selezioni dei tecnici istruttori di cui al punto 3 OdG del citato verbale, sono state avviate le istruttorie relative ai progetti presentati. A seguire, nel punto 4 OdG, si procederà dando seguito alle decisioni prese con l'approvazione dei contratti relativi agli istruttori, i cui costi sono stati riportati nella tabella inviata al CDA congiuntamente alla nota di convocazione.

Il Direttore illustra quindi le motivazioni relative alla differenziazione degli importi relativi al costo per l'istruttoria delle domande: tale valutazione è stata effettuata sulla base della complessità dei progetti, nonché sul numero delle pratiche: ciò ha consentito di valutare in termini di "*giornate uomo*" la prestazione lavorativa da effettuare.

Non avendo i consiglieri nulla da rilevare in merito ai verbali, il Presidente pone in votazione l'approvazione degli stessi da parte del CDA.

Il CDA approva all'unanimità i verbali n. 2, 3 e 4 del Consiglio di Amministrazione.

2. Comunicazione esito istruttoria progetti di cooperazione: rimodulazione progetto Agrisociale individuazione capofila locale per I-Land

Il Presidente introduce il punto 2 all'O.d.G., passando la parola al Direttore affinché illustri i contenuti delle modifiche necessarie in esito alla valutazione dei progetti di cooperazione, come da documentazione inviata anticipatamente ai Consiglieri in allegato alla nota di convocazione.

Il Direttore, prendendo la parola, segnala che nell'invio della documentazione da parte dell'Assessorato al CDA, per errore materiale, sono stati inseriti anche i due consiglieri non più in carica, e si incarica di fare opportuna segnalazione.

In merito ai due progetti di cooperazione Agrisociale e I-Land, sottolinea preliminarmente come i due progetti siano stati approvati. Nel dettaglio, per quello che concerne il progetto **Agrisociale**, la Commissione di

valutazione ha provveduto a effettuare una decurtazione del budget del progetto dell'importo, per quello che concerne il GAL SGT, di circa 10.000 €.

È quindi necessaria una presa d'atto delle modifiche effettuate dall'autorità di gestione da parte del CDA: il direttore rileva che il taglio effettuato non incide in modo significativo sulle attività che verranno sviluppate.

Per quello che concerne il progetto **I-Land**, il progetto è stato approvato senza tagli, ma l'Autorità di Gestione richiede la nomina di un referente locale per le relazioni con l'Assessorato.

Il Presidente propone che tale ruolo venga svolto dal GAL Linas, visto l'attivismo di questo GAL, e in particolare del suo Presidente, nell'avvio del progetto. Il Consigliere Meloni chiede notizie circa la capacità di svolgere questo ruolo da parte del GAL Linas.

Il Direttore interviene per precisare che il GAL ha esperienza nella gestione dei progetti di cooperazione e che nella struttura del GAL esiste una persona contrattualizzata ad hoc per seguire i progetti di cooperazione. Il Direttore precisa altresì che le responsabilità per l'attuazione del progetto rimarranno comunque, per le parti di competenza e le parti comuni, anche in capo al GAL SGT.

Il Direttore chiarisce altresì che il ruolo che si vuole individuare è quello di un referente per l'Assessorato, non di un incaricato della gestione del progetto, e sottolinea, inoltre, che in questo momento sono in fase di avvio anche le azioni di sistema, per cui la struttura tecnica del GAL sarà fortemente impegnata. Chiede quindi al CDA di individuare delle priorità di azione anche per la struttura tecnica, allo scopo di evitare un sovraccarico.

La consigliera Melis interviene per chiedere di partecipare, se possibile, alle attività dei progetti di cooperazione, che reputa una materia di estremo interesse.

Sentiti i chiarimenti forniti dal Direttore, **il Consiglio di Amministrazione prende atto delle valutazioni relative ai progetti di cooperazione Agrisociale e I-Land e delle modifiche effettuate sui progetti dando mandato alla struttura tecnica di procedere per l'avvio degli stessi.**

Il Consiglio di Amministrazione decide inoltre all'unanimità di non esprimere una candidatura del GAL SGT come referente locale del progetto di cooperazione I-Land: nel corso dell'incontro del partenariato, quindi, delega il Presidente a trovare un accordo che veda come referente locale il GAL Linas o, in alternativa, il GAL Sulcis.

3. Comunicazione pervenuta dal Comune di Guasila

Il Presidente introduce il punto 3 all'OdG, riferendo che il Comune di Guasila ha inviato una nota in cui chiede la riapertura dell'istruttoria della domanda di aiuto presentata dallo stesso comune a valere sulla misura 321 azione 3 .

Il Direttore dà quindi lettura della nota del Comune di Guasila, in riscontro alla nota del GAL con la quale si comunicava l'esclusione del Comune (capofila dell'associazione di Comuni composta da Guasila e Guamaggiore) dal finanziamento. La nota del Comune di Guasila, inviata ai consiglieri di Amministrazione in allegato alla nota di convocazione del Consiglio di Amministrazione, è allegata al presente verbale per farne parte integrante.

Il Direttore riferisce quindi che la nota presentata dal Comune di Guasila fa seguito ad una interlocuzione con il Comune da parte della struttura tecnica del GAL, e in particolare del Direttore stesso, che è anche tecnico istruttore della misura per la quale il Comune intenderebbe, in caso di conferma dell'esclusione, presentare un ricorso. Relativamente alle motivazioni addotte dal Comune di Guasila circa l'impossibilità di rispettare il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione del progetto di dettaglio, la cui mancata presentazione nei termini ha determinato appunto la chiusura con esito negativo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto, il Direttore evidenzia che il Comune individua la causa nei chiarimenti, riportati anche nella comunicazione di ammissibilità a finanziamento, circa la non ammissibilità a finanziamento delle "spese generali".

A tal proposito, il Direttore evidenzia che, per la misura in oggetto, il Bando subordinava l'ammissibilità a finanziamento delle spese generali all'approvazione della modifica delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese", proposta dall'Autorità di Gestione, ma non approvata dal Ministero delle politiche agricole e forestali. A seguito di tale mancata approvazione, nella comunicazione di ammissibilità a finanziamento e richiesta del progetto definitivo si precisava che tale tipologia di spesa non sarebbe stata ammessa a finanziamento.

Nella nota inviata dal Comune di Guasila – prosegue il Direttore – si contesta l'ammissione a finanziamento dell'importo riportato in formulario per spese generali, in contrasto con l'esclusione relativa a tale tipologia di spesa comunicata nella nota: tuttavia, come noto, nella fase di "ricevibilità" non si valuta la tipologia delle spese presentate dal Comune né la loro ammissibilità a finanziamento.

Il Direttore, esprimendo la propria posizione anche in qualità di tecnico istruttore, rileva che non è possibile derogare un termine perentorio (quello dei 30 giorni per la presentazione del progetto di dettaglio), che è previsto anche dal bando, anche in ragione del fatto che tale deroga danneggerebbe i proponenti che seguono in graduatoria, ai quali è stata già richiesta la presentazione del progetto, e che potrebbero impugnare una decisione in senso contrario. Oltre a questo, il Direttore evidenzia che il Comune ha richiesto una proroga a termini già scaduti.

Relativamente alla pratica presentata dal Comune, il Direttore evidenzia che al momento della presentazione della domanda, esisteva già un problema di imputazione del bando, che tuttavia non ne ha determinato l'esclusione (si trattava di un mero errore materiale, perché avevano presentato domanda sul bando della Marmilla).

La Consigliera Rosas rileva, in relazione al problema sollevato dal Comune di Guasila circa le difficoltà di reperire le risorse comunali da destinare alle spese generali che renderebbero necessario garantire un “congruo termine” per la presentazione del progetto di dettaglio, che il problema prospettato in questi termini non sarebbe risolvibile nemmeno con una proroga: il Comune, infatti, è attualmente commissariato e il Commissario non può effettuare variazioni di bilancio. Sarebbe quindi necessario addirittura aspettare le nuove elezioni.

In merito alla situazione del Comune di Guasila (capofila dell'associazione Guasila Guamaggiore), pertanto, il Direttore conclude che il Comune di Guasila è stato escluso in quanto non ha presentato i progetti entro i termini perentori previsti dal Bando. Il Commissario Vincis ha ritenuto che il Comune sia stato privato del finanziamento, ma lo scorrimento di graduatoria è stato effettuato come previsto dal bando per il mancato finanziamento del progetto. L'istruttoria, pertanto, non può essere riaperta e non può essere previsto per il Comune un nuovo termine per la presentazione del progetto, così come richiesto nella nota di cui si è data lettura.

Il CDA, prendendo atto dei chiarimenti forniti dal Direttore, ne condivide all'unanimità le conclusioni.

4. Approvazione schema di contratto e importi per istruttorie

Passando al punto 4 all'OdG, il Direttore evidenzia che, per i nuovi contratti relativi agli istruttori selezionati, sono stati utilizzati gli schemi di contratto già approvati dal CDA. Il Direttore, in merito all'attribuzione delle pratiche e ai compensi derivanti, chiarisce i criteri che hanno guidato l'assegnazione, tenendo necessariamente conto delle competenze necessarie a portare avanti le istruttorie relative ai bandi, ma attribuendo pratiche e compensi in modo tale da privilegiare coloro che precedevano in graduatoria e, per ragioni di opportunità, impiegando gli istruttori sempre sullo stesso bando.

Le Commissioni sono state composte nel rispetto di questi criteri: il costo complessivo per le attività istruttorie è di circa 40.000 € iva inclusa.

Per le pratiche che hanno un unico intervento, e per cui quindi si prevede un incarico molto limitato, è stato definito un importo per singola pratica un po' più alto, per compensare il tempo dedicato allo studio del bando, alla presenza in sede, ai sopralluoghi, etc.

Il Direttore conclude che si chiede l'approvazione dello schema di contratto (prestazione professionale per i titolari di partita IVA, prestazione d'opera occasionale o contratto a progetto per chi non ha partita IVA). I contratti proposti sono quelli già visionati e approvati dal CdA e sono stati analizzati e condivisi con il consulente del lavoro.

Il prospetto dei costi relativo ai consulenti è stato inviato ai consiglieri allegato alla nota di convocazione dell'incontro:

Misura	Azione	Figura professionale	Importo a giornata	N° Giornate a pratica	Totale
313*	1	Ingegnere ambientale	150	12	1800
313	1	Naturalista	150	5	750
313	1	Archeologo	150	5	750
313*	1	Giurista	150		4000
313	2	Ingegnere	150	3	450
313	3	Consulente SL	150	5	750
322	1	Ingegnere/architetto	150	3	450
322	2	Ingegnere/architetto	150	2	300
323	2	Ingegnere/Architetto/Agronomo	150	3	450
323	3	Ingegnere/Architetto/Agronomo	150	3	450
321*	1	Psicologo/educatore	150	4	600
321*	1	Agronomo	150	3	450
321*	2	Psicologo/educatore	150	3	450
321*	2	Agronomo	150	3	450
321*	3	Ingegnere ambientale	150	4	600
321	4	Ingegnere	150	4	600

* In corsivo i contratti già attivati

Il Direttore riferisce che rispetto alle selezioni effettuate lo scorso dicembre si è proceduto a richiedere una disponibilità ai professionisti. Relativamente all'Ing. Serra, che avrebbe dovuto seguire l'istruttoria dei progetti a valere sul bando mis. 322, questa ha riferito per le vie brevi, di non poter accettare l'incarico per incompatibilità rispetto al lavoro svolto in seno all'Assessorato Urbanistica ed EE.LL. Con riferimento alle selezioni effettuate, la Consigliera Rosas propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base degli esiti delle selezioni già effettuate e approvate dallo stesso CDA:

1. lo scorrimento della graduatoria fino a E. Mura, a pari merito con C. Pisu
2. In caso di mancata accettazione della consulente, una ripartizione delle pratiche tra gli altri professionisti individuati.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta.

Relativamente alla misura 311, il Direttore chiede una deroga, secondo le nuove previsioni del regolamento della lista dei professionisti a seguito delle modifiche deliberate dall'Assemblea dei soci, relativamente al caso del dott. Tamagnini. Ricorda che il professionista aveva già analizzato alcune pratiche successivamente non ammesse a finanziamento per errori non sanabili da parte del proponente.

La riassegnazione delle pratiche al professionista, che ha superato il massimale dei 6000 € previsti dal Regolamento, consentirebbe di risparmiare delle risorse e di velocizzare l'iter istruttorio.

Per quello che concerne il risparmio economico, il Direttore riferisce che è stato richiesto al professionista di effettuare un ribasso rispetto a quanto si sarebbe offerto ad un nuovo istruttore: il professionista ha offerto un ribasso di oltre il 25%. L'importo computato per l'istruttoria delle sei pratiche ammonterebbe a 2700 €, il professionista propone di svolgerlo per un importo di 2000 €. Il Direttore ritiene che il ribasso offerto sia congruo in relazione al lavoro da effettuare.

Il CDA, sentita la proposta del Direttore e condividendo l'opportunità di concedere una deroga per le motivazioni illustrate dal Direttore, la approva all'unanimità.

Relativamente alla proposta del dott. Tamagnini, considerato il parere espresso dal Direttore, il CDA approva l'offerta formulata dal professionista.

5. Rinnovo contratti consulenti per azioni di sistema

Il Direttore riferisce in merito allo stato di progettazione delle azioni di sistema, per le quali sono stati selezionati ad hoc tre professionisti.

L'azione relativa alle reti, da comunicazioni informali, dovrebbe essere stata approvata. Rispetto alle attività previste, i professionisti dovranno rivedere le azioni di sistema sulla base della rimodulazione approvata dall'Assemblea lo scorso 5 marzo. I professionisti devono completare la progettazione in relazione ai tagli effettuati a causa della rettifica finanziaria effettuata dall'AdG in relazione all'emergenza alluvione e cercare soluzioni alternative per portare avanti i progetti nonostante la rettifica. Inoltre, deve essere progettata la fase 2 dell'azione relativa alle reti.

Il Direttore propone una proroga/rinnovo annuale dei contratti dei professionisti, ricordando che si trovano in situazioni differenti. In particolare, ricorda che il contratto della dott.ssa Carboni, incaricata per l'azione relativa al marketing, è scaduto lo scorso mese di novembre, mentre i contratti del dott. Carboni e della dott.ssa Esciana, incaricati rispettivamente dell'azione relativa alle reti e di quella relativa agli eventi, scadranno il prossimo 5 aprile.

Il dott. A. Arba, revisore dei conti del GAL SGT, chiede chiarimenti in merito ai contenuti dei contratti precedentemente stipulati, che prevedevano un accompagnamento fino all'avvio delle attività, che non risulta essere stato svolto. La proposta del dott. Arba è quindi quella di scomputare dal vecchio contratto le attività non svolte, e formulare una proroga che tenga conto di quello che è stato già svolto.

Il Consigliere Piras propone, in virtù del fatto che si dovranno svolgere attività aggiuntive collegate al vecchio contratto, una estensione dell'incarico con proroga della scadenza.

Il Direttore evidenzia che questo lavoro richiederà un esame delle differenti casistiche e stato di avanzamento della progettazione/realizzazione delle azioni di sistema.

Il CDA attende quindi la presentazione di ulteriori dettagli sulle proposte di proroga/rinnovo/estensione contrattuale dei professionisti, e si aggiorna per la trattazione di questo punto all'ordine del giorno.

6. Rettifica aggiornamento albo fornitori

Il Presidente introduce il tema della rettifica dell'aggiornamento dell'albo fornitori, passando la parola al Responsabile Amministrativo Finanziario del GAL SGT, dott. Valentino Acca, affinché illustri questo punto.

Il dott. Acca riferisce che, per mero errore materiale, nel corso del mese di dicembre era pervenuta una domanda che non risultava inserita in graduatoria. Si è reso quindi necessaria una rettifica, e una nuova approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il CDA approva all'unanimità la rettifica e la nuova pubblicazione della graduatoria.

7. Presentazione documenti rimodulazione e richiesta nuovo incontro con Assessore

Il Direttore ricorda che, in sede di Assemblea, i soci del GAL SGT hanno richiesto che venisse rinnovata la richiesta di incontro con l'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale in sede di trasmissione della nuova rimodulazione.

Il CDA prende atto dell'esigenza espressa, dando mandato al Direttore per la predisposizione della nota di richiesta.

In merito, il Consigliere Meloni propone che il CDA vada in delegazione per intero a incontrare l'Assessore.

8. Comunicazioni su ex consigliere Alfina Sapienza

In merito alla situazione della ex consigliera Sapienza, il Responsabile Amministrativo riferisce che, nonostante la comunicazione formale inviata alla consigliera sulla sua decadenza e la richiesta di restituzione dei beni assegnati in quanto consigliere, e nonostante i successivi solleciti, la Consigliera non ha provveduto alla restituzione dei beni, rappresentati dal telefono in dotazione ai consiglieri e dalla relativa SIM. Inoltre, da una analisi delle bollette telefoniche, la consigliera sta ancora utilizzando, con addebito al GAL, la SIM fornita, senza averne ormai più titolo.

Il Responsabile Amministrativo Finanziario fa presente che è necessario compiere gli atti necessari per recuperare il telefono e bloccare la SIM.

Il revisore dei conti, dott. Arba, propone il blocco immediato della SIM, e il contestuale invio di una nota tramite raccomandata in cui si quantificano le somme da restituire e si mette in mora la consigliera. In caso di mancata risposta, sarà necessario adire le vie legali per tutelare il GAL.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta formulata dal revisore dei conti, dott. Arba.

9. Varie ed eventuali.

- **Progetto NET – Incontro del 18 marzo presso l'Assessorato dell'Agricoltura**

Il Presidente riferisce dell'incontro svoltosi in data 18 marzo presso l'Assessorato dell'Agricoltura, relativamente all'istruttoria del progetto NET, come deciso nel corso dell'Assemblea dei soci: relativamente a tale incontro, riferisce altresì che nella stessa data e orario di convocazione della riunione è pervenuta una mail del socio Floris, nella quale il socio lamentava di non essere stato invitato all'incontro, del quale contestualmente chiedeva una verbalizzazione tramite registrazione, ipotizzando quindi eventuali manipolazioni e/o rappresentazioni distorte dei contenuti dello stesso.

Il Presidente, a tal proposito, precisa che il socio non era stato invitato in quanto, in sede di Assemblea, non aveva espresso la propria disponibilità a partecipare. L'incontro in questione, infatti, non era ritenuto riservato, e se il socio avesse espresso il proprio interesse sarebbe stato indubbiamente invitato.

Il Consigliere Meloni, intervenendo in merito, propone che il CDA scriva una lettera di risposta al socio Floris, rimarcando il fatto che l'ipotesi di malafede formulata sia fondamentalmente scorretta: a suo avviso, il socio deve prendersi la responsabilità di quello che scrive, in particolare quando lede l'immagine di altri, e in questo senso vanno, a suo avviso, prese delle contromisure. Ribadisce che è abitudine del socio Floris esprimere dei giudizi di questo tipo, che questo comportamento è stato tenuto dal socio anche in altre occasioni, e che il Consiglio di Amministrazione non può ulteriormente tollerarlo senza reagire.

Il Consiglio di Amministrazione stigmatizza il comportamento del socio e, concordando con la proposta del Consigliere Meloni, decide che venga predisposta una risposta alla mail del socio, nella quale venga rimarcata la scorrettezza dei comportamenti e delle accuse formulate dallo stesso socio.

- **Presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei Consiglieri**

Il Responsabile Amministrativo e finanziario del GAL SGT, dott. Valentino Acca, informa i consiglieri circa le nuove disposizioni dettate dall'Autorità di Gestione per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, che prevedono che le spese vengano rendicontate entro sei mesi.

Sollecita quindi i consiglieri che non avessero provveduto alla presentazione della rendicontazione delle missioni.

Il CDA prende atto delle comunicazioni del dott. Acca.

Alle ore 20:10, conclusa la discussione, il Presidente scioglie la seduta.

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Antonella Cadelano

Il Presidente del GAL SGT
Alessandro Congiu